Tot.Pag.

Comune di Pietraperzia

Prov.Enna

Tel. 0934 403011 Fax 0934-401804 e-mail segretario@comune.pietraperzia.en.it
pietraperzia.segretario@pec.it

STAFF DEL SEGRETARIO COMUNALE
SERVIZIO: ASSISTENZA ALLE FAMIGLIE

DETERMINAZIONE	147	Data 23/09/2016

OGGETTO:	**CONCESSIONE ASSEGNO DI MATERNITA' AI SENSI DELL'ART.66 DELLA LEGGE N. 448/98 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. ISTANZA PRESENTATA NEL MESE DI SETTEMBRE 2016. PROVVEDIMENTI.-**

Protocollo n. del

IL RESPONSABILE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare il principio contabile applicato all. 4/2;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Richiamati:

l'articolo 195, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che l'utilizzo di incassi vincolati è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e di pagamento di regolazione contabile;

l'articolo 209, comma 3-*bis*, del d.Lgs. n. 267/2000, in vigore dal 1° gennaio 2015, il quale prevede che il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi vincolati di cui all'art. 180, comma 3, lett. d) del d.Lgs. n. 267/2000 e che i prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all'art. 185, comma 2, lett. i) del d.Lgs. n. 267/2000. L'utilizzo di risorse vincolate è consentito secondo modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 195;

Visto l'art. 66 della Legge 23 Dicembre 1998, n. 448 che prevede la concessione di un Assegno di maternità mensile, nel limite massimo di cinque mensilità, a favore delle madri cittadine italiane residenti in possesso dei requisiti , che non beneficiano del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità e la concessione della quota differenziale, qualora le madri lavoratrici percepiscono l'indennità di maternità per un importo inferiore all'assegno previsto dal presente articolo ;

Visto l'art. 50 della Legge 17 maggio 1999, n.144 contenente " Modifiche agli articoli 65 e 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, in materia di assegno ai nuclei familiari e di assegno di maternità", che prevede la titolarità concessiva dell'assegno in capo ai Comuni ;

Visto il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 approvato con Decreto Lgs. 26 marzo 2001, n.151 e in particolare l'art. 74 concernente l'assegno di maternità di base;

Visto il D.P.C.M. n.159 del 05/12/2013 avente ad oggetto " Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) " (GU serie generale n.19 del 24/01/2014) entrato in vigore l'08/02/2014 ;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014 avente ad oggetto " Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica ai fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione si sensi dell'art.10, comma 3 del DPCM 5 dicembre 2013, n.159 " (GU n.267 del 17/11/2014) ;

Visto il Decreto Direttoriale n.363 del 29/12/2015 ;

Visto l'art.15 del DPCM n.159 del 05/12/2013 che abroga la disciplina del D.Lgs. n.109/98, del DPCM n.221/99 e del DPCM 18/05/2001 a far data dai 30 giorni dall'entrata in vigore del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 07/11/2014 e precisamente dal 01/01/2015 giorno in cui entra in vigore l'applicazione del nuovo modello ISEE 2015 di cui al sopra citato decreto ministeriale del 07/11/2014 ;

Visto l'art. 4 comma 5 del predetto DPCM n.159/2013 ;

Visto il punto 16 della circolare INPS n.171 del 18/12/2014 ;

Considerato che , per effetto della rivalutazione annuale della misura degli assegni e dei requisiti economici , ai sensi degli artt. 65, comma 4, e 66, comma 4, della legge n. 448/1998 e successive modifiche ed integrazioni, l'assegno mensile di maternità da corrispondere agli aventi diritto , se spettante nella misura intera, per l'anno 2016 è pari ad € 338,89 mensile, per cinque mensilità ;

Vista l' istanza presentata dalla richiedente nel mese di Settembre 2016 per la concessione dell'assegno di maternità previsto all'art.74 del D.Lgs. 26/03/2001 n.151 (art. 66 della L.n. 448/98 e successive modifiche) per i **nati nel 2016** ;

Vista la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica del nucleo familiare per le richieste di prestazioni sociali agevolate , allegata all' istanza summenzionata, dalla quale risulta che l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare della richiedente, determinato ai sensi del D.P.C.M. n.159/2013, rientra all'interno della "soglia del diritto" stabilito dalla Legge;

Accertato che sussistono tutti i requisiti richiesti dalla legge per la concessione del beneficio

(istanza presentata entro 6 mesi dalla data del parto e non beneficiare del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità o beneficiarne per un importo inferiore all'assegno previsto), in capo alla richiedente l'assegno di maternità ;

Ritenuto pertanto, di poter concedere l'assegno di maternità previsto dall'art. 66 Legge n. 448/98 , al nominativo dell'allegato elenco , nella misura della somma a fianco indicata, alla cui erogazione provvederà l'INPS;

DETERMINA

1) Di concedere l'assegno di maternità , previsto all'art. 74 del D. Lgs. 26/03/2001 n. 151 (art. 66 della Legge n. 448/98 e successive modifiche ed integrazioni) al nominativo che ha presentato istanza nel mese di Settembre 2016, di cui all'allegato elenco, che fa parte integrante del presente provvedimento;

2) Di dare atto che la somma occorrente pari a € **1.694,45** non comporta impegno di spesa da parte di questo Ente , in quanto il pagamento sarà effettuato direttamente dall'INPS , su finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e su disposizione di questo Comune ;

3) Di autorizzare il dipendente Sig. Michele Falzone a trasmettere, per via telematica, all'I.N.P.S. di Enna tutti gli elementi necessari per l'effettiva liquidazione e pagamento dell'assegno di maternità, secondo le disposizioni all'uopo impartite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ;

4) Di provvedere alla revoca del beneficio in caso di prestazioni indebitamente erogate (qualora da ulteriori controlli dovessero rivelarsi non veritieri i dati dichiarati dalla richiedente) .

	L'Esecutore		Per il Segretario
F.to	Michele Falzone	F.to	Dott.ssa Giovanna Di Gregorio

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato: …….……
…….
…….
rilascia:

☐ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data ……

Il Responsabile del servizio finanziario

.....

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Capitolo	Esercizio

Data …….

Data …….

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria

……

Il Responsabile del servizio finanziario

……

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. ..... DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal ..... al .....

Data, ...

Il Responsabile del servizio

.....